

Quotidiano del Sole 24 Ore

Edilizia e Territorio

Stampa

Chiudi

26 Ago 2015

Innovazione, retrofitting hi-tech a Torino e Bergamo grazie a progetto pilota Ue

Massimo Frontera

Stanno per andare in gara due appalti di lavoro per riqualificare alcuni complessi edilizi pubblici. I bandi non hanno importi faraonici - appena 2,4 milioni in tutto - ma rappresentano una prima assoluta per quanto riguarda la strutturazione della gara, gli obiettivi e la tecnologia richiesta per eseguire l'intervento.

Le iniziative si inquadrano nel progetto comunitario Probis-Supporting public procurement of building innovative solutions, finalizzato a promuovere l'innovazione nelle costruzioni. Il progetto vede riuniti l'Italia insieme ad altri partners di Ungheria, Svezia e Spagna. A coordinare il progetto è l'Environment park di Torino, che ha definito il percorso che porterà, tra settembre e ottobre al lancio delle due iniziative. Si tratta di trasformare radicalmente alcuni edifici a Torino e a Treviglio, gestiti rispettivamente dal comune di Torino e dall'Aler di Bergamo. Nel primo caso si tratta di una palazzina a uso uffici che ospita strutture pubbliche del comune di Torino e di altre amministrazioni. Nel secondo caso si tratta di alloggi popolari, gestiti dall'ex Iacp lombardo.

A fronte di una situazione di partenza di scarsissima qualità edilizia e tecnologica, le unità immobiliari saranno letteralmente trasformate per essere portate a una classe A di efficienza energetica, attraverso vari tipi di migliorie tecnologiche e costruttive.

Singolare - soprattutto - la procedura scelta per mettere a punto l'operazione edilizia. Prima di lanciare i bandi, infatti, è prevista una fase di confronto con le imprese, dalle quali l'ente ascolta suggerimenti, proposte e soluzioni per raggiungere al meglio l'obiettivo della riqualificazione. Successivamente, la stazione appaltante provvede al progetto definitivo e manda in gara l'appalto. Il comune di Torino è più avanti su questa strada. Lo scorso 15 luglio si è svolto l'incontro con gli operatori, che ha richiamato una sessantina di imprese.

Ora tocca all'Aler di Bergamo, che il 30 settembre ha già indetto l'incontro - che durerà l'intera giornata - presso la sede dell'Ance Bergamo per ascoltare le indicazioni che verranno dal mondo imprenditoriale.

Il bando di Torino potrebbe essere pubblicato entro settembre (dopo che lo scorso 28 aprile è stata pubblico l'avviso di preinformazione sulla Gazzetta europea), mentre l'Aler Bergamo potrebbe mandare in gara il suo appalto entro il mese successivo. Gli immobili sono utilizzati e - pertanto - il cantiere dovrà essere particolarmente rispettoso della presenza delle persone. A questo scopo, spiegano dicono all'Aler Bergamo, il bando prevede che il cantiere parta in primavera per evitare il disagio dei lavori nei mesi più freddi. I lavori devono essere conclusi entro il 2016.

Il progetto pilota a Torino

Il Comune ha individuato una grande palazzina a uso uffici a Via Bologna, 74 (zona nord-

occidentale). L'edificio ha nove piani fuori terra, per una superficie coperta di circa 22mila mq e ospita 820 dipendenti.

L'avviso di preinformazione del prossimo bando

Il progetto di Treviglio

L'oggetto dell'intervento è costituito da alcuni immobili nel comune di Treviglio (a via Dei Mulini n. 10/20 e via Filzi n. 11/13): una stecca da 54 unità abitative più altri edifici verticali per altri 54 alloggi, tutti realizzati tra il 1971 e il 1980.

La scheda dell'intervento



P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved